



Mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) Esercizio della professione: Processo intra-istituzionale

Colloqui interprofessionali in ambito ospedaliero

Istituzione - prestataria: HESAV - Haute Ecole de Santé Vaud / HES-SO, Losanna

Gruppo di progetto:

Dr. Veronika Schoeb, PhD (HESAV - HES-SO/Hong Kong Polytechnic University); Dr. Sara Keel, PhD (HESAV/Università di Basilea); Liliane Staffoni, MSc (HESAV - HES-SO);

Dr. David Gachoud, MD, MEd (CHUV/UNIL); Dr. Jürg Bernhard, MD et Anita Hartmeier, PT, MSc (Rheuma- und Rehabilitationszentrum, Soletta); Institution de Lavigny (da confermare)

Introduzione

L'importanza della collaborazione interprofessionale in ambito sanitario non cessa di aumentare. Tuttavia, nella pratica clinica essa rimane una grande sfida. Le due esigenze fondamentali per una collaborazione interprofessionale efficace – una buona comunicazione e una visione comune della prestazione di servizio incentrata sul paziente – richiedono uno sforzo continuo di condivisione e scambio da parte del team. Il presente progetto, che si basa sui colloqui interprofessionali in ambito ospedaliero (riabilitazione e medicina interna) mira, da un lato, a individuare e analizzare le sfide relative all'attuazione dell'organizzazione strutturale, della composizione del team, delle pratiche di leadership e di comunicazione – quali prendere la parola, decidere di non essere d'accordo, prendere una decisione – o di scambio (interfaccia). Lo scopo è di capire meglio l'impatto che diversi modi di agire possono avere sull'efficacia e sul buon funzionamento del colloquio. D'altro canto, il progetto intende individuare i fattori che influenzano la formazione e la condotta di un team interprofessionale, così come vengono percepiti e formulati dai responsabili interessati da questi compiti (il medico capoclinica, l'infermiere di riferimento od ogni altro professionista della salute).

Sulla base della nostra perizia acquisita con i progetti precedenti, il presente progetto mira pertanto ad approfondire e sviluppare ulteriormente la ricerca sui colloqui interprofessionali in ambito ospedaliero. Da una parte, estendendo la ricerca a due setting differenti – colloqui in medicina interna e in riabilitazione – e dall'altra, affrontando le seguenti questioni della ricerca:

1. Come si svolgono i processi all'interno del team durante i colloqui interprofessionali in medicina interna e in riabilitazione?
2. Quali sono i processi che permettono a un team di realizzare con successo una collaborazione interprofessionale?



3. Quale tipo di colloquio (tipo di struttura; composizione del team) è considerato dai responsabili come il più efficace nei due setting? Perché?
4. Quali sono le sfide da gestire durante la formazione e la condotta di un team interprofessionale?
5. Quali sono le differenze o similitudini nelle pratiche interprofessionali e nelle strutture organizzative rispetto alla lingua e alla cultura delle più grandi regioni linguistiche della Svizzera (tedesca e francese)?

Queste questioni della ricerca saranno esaminate ricorrendo a due approcci analitici complementari. Le questioni 1) e 2) saranno esaminate essenzialmente sulla base di registrazioni video dei colloqui interprofessionali e mediante un'analisi approfondita delle pratiche interattive individuate e del loro impatto sullo svolgimento dei colloqui. Le domande 3) e 4) saranno studiate essenzialmente con l'ausilio di colloqui semi-direttivi con responsabili del team (o responsabili dei colloqui) e della loro analisi tematica. La questione 5) sarà esaminata alla fine, durante la condivisione dei risultati ottenuti dalle due regioni linguistiche. Le risposte a queste domande ci permetteranno finalmente di proporre raccomandazioni concernenti le necessità concrete di agire al fine di migliorare l'efficacia della collaborazione durante i colloqui interprofessionali nei servizi di medicina interna e di riabilitazione.

Metodi

Lo svolgimento del presente progetto avviene in tre fasi.

Fase 1: osservazione dell'interazione tra i professionisti della salute durante i colloqui interprofessionali.

Fase 2: analisi delle registrazioni video utilizzando un approccio conversazionale (analisi approfondita dell'interazione), che permetterà di mettere in luce i processi all'interno del team e le pratiche interattive in situ.

Fase 3: colloqui con i responsabili dei team di medicina interna e di riabilitazione. Le analisi tematiche dei colloqui permetteranno di rilevare le percezioni dei responsabili del team relative ai colloqui e alle sfide che affrontano nella formazione e nella condotta del team.

Alla fine di queste tre fasi i risultati dei due approcci saranno messi a confronto (registrazione video e colloqui) e disseminati ai team implicati per un loro riscontro e una loro validazione.



Risultati attesi

I risultati del presente progetto permetteranno di comprendere meglio i processi all'interno del gruppo durante i colloqui interprofessionali e di individuare le sfide da gestire al momento della formazione e della condotta di un team. Il progetto genererà risultati che si basano su due setting diversi di cure (riabilitazione e medicina interna) e su due regioni linguistiche (francofona e germanofona). Il confronto dei dati ottenuti dalle tre fasi e associati ad una valorizzazione sul terreno aiuteranno a formulare raccomandazioni pertinenti per la pratica. Ne beneficeranno direttamente i pazienti, poiché una miglior collaborazione interprofessionale può diminuire potenzialmente gli errori medici.

Conclusione

Analizzare in modo approfondito durante i colloqui tra professionisti i problemi e/o le opportunità che offre la collaborazione interprofessionale permetterà di emanare raccomandazioni a livello svizzero e di proporre formazioni e aggiornamenti interprofessionali in ambito sanitario. Sulla base dei risultati adeguati alla cultura e alle nuance linguistiche di due regioni della Svizzera, il presente progetto potrà così guidare i team interprofessionali nell'attuazione di una collaborazione efficace in ambito ospedaliero.